



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO. MFALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende nei gli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

SELECTA

Provvedimenti ministeriali per la Libia

Il ministero della marina ha riconosciuto la necessità di procedere ai rilievi idrografici sulle coste libiche nell'interesse della navigazione.

I rilievi saranno eseguiti a cura dello ufficio idrografico della R. Marina e saranno iniziati prossimamente.

Sembra che il ministro d'agricoltura interessandosi della questione agricola in Libia, procederà alla nomina di speciali commissioni tecniche, una per la Cirenaica ed una per la Tripolitania, con l'incarico di studiare e riferire intorno ai problemi che hanno attinenza al miglioramento agricolo di quelle regioni ed alle nuove colture che si possono introdurre.

**

La marina mercantile greca

Lo sviluppo della marina mercantile rappresenta per la Grecia uno degli strumenti più poderosi dell'incremento dell'economia nazionale, alla quale Venizelos con saggezza ed abilità di statista moderno ha assicurato le migliori condizioni di ricchezza e di salubrità.

La marina mercantile che, nel 1910, disponeva di 59 piroscafi con 71.000 tonnellate lorde e nel 1911 di 55 piroscafi con 134.000 tonnellate, presenta al 31 dicembre 1911 una flotta di 370 piroscafi con tonn. 690.575. E' dimostrato maravigliosamente che il boicottaggio dal quale fu colpita per un anno e mezzo la marina greca da parte della Turchia, non ha prodotto danni, perchè i navigli cercarono e trovarono nuove vie e nuovi sbocchi.

La importanza della marina greca emerge dalla statistica delle navi che passano i Dardanelli: occupa il primo posto per il numero delle navi; vien subito dopo la marina inglese per il tonnellaggio, superandole per il numero di navi e per il tonnellaggio tutte le altre marine mercantili del mondo.

E' inoltre da rilevare che proprio nel periodo della guerra italo turca — che ha limitato il transito per la via di mare — fu deciso di costruire

un piroscalo per viaggiatori per l'Oriente, che è del massimo interesse.

Infine è per costituirsi una banca nautica, che si occuperà del commercio di transito e che avrà un vasto programma di lavoro.

**

La ripresa del traffico con la Turchia Domande di risarcimento di danni

Il ministro della marina comunica alle Società di navigazione ed armatori nazionali che essendo cessato lo stato di guerra fra l'Italia e la Turchia, nessun atto di ostilità dovrà compiersi fra i due paesi e quindi non si dovrà procedere ad alcun atto di preda o di cattura delle navi mercantili.

Le navi italiane potranno liberamente recarsi per operazioni commerciali nei porti di Turchia e transitare per i mari di Turchia per recarsi a porti di altri Stati.

Il ripristinamento della libertà di navigazione è però subordinato allo stretto dovere per le navi italiane della rigorosa osservanza delle regole della neutralità nelle guerre in cui la Turchia è attualmente impegnata.

Intanto la Federazione delle 3 Compagnie di Navigazione di Genova ha presentato al Ministero degli esteri ed al Ministero della marina un *memorandum* chiedendo che provvedano per il risarcimento dei danni subiti dalle Compagnie di navigazione per l'impedito passaggio nei Dardanelli durante la guerra.

**

Linee di navigazione e ferrovie in Turchia

Il *Piccolo* ha da Salonico: Un gruppo di capitalisti ottomani ha chiesto al governo l'autorizzazione di creare una nuova compagnia di navigazione con sede a Costantinopoli.

Il capitale sarà di 50.000 lire turche. In seguito ad intesa avvenuta fra il governo francese e la Porta, i tre nuovi vapori della compagnia di navigazione Mahsousse, costruiti in Francia, sono partiti da Marsiglia per Costantinopoli sotto bandiera francese.

Al Consiglio di Stato sono allo studio i due progetti concernenti la ferrovia sotterranea Baiazid Chiebli, dei quali uno è stato presentato dalla «*Ceutsche Bank*», l'altro dalla Casa Perrier di Parigi.

E' stata decisa la costruzione di una nuova e grande linea da Islahiè e Elbistan e da là a Malatia fino a Sivas per una lunghezza di 1500 chilometri.

Gli studi di questa linea saranno iniziati immediatamente e saranno effettuati da una commissione tecnica

sotto gli ordini degli ingegneri Suleiman Bey e Elias Bey.

Questa commissione è già partita da Costantinopoli per Adana per proseguire poi per Islahiè.

Pei figli del mare

Le navi-asilo di Napoli e di Venezia

Si deve al ministro della Marina se si sta finalmente in Italia provvedendo alla più efficace tutela dei figli del mare, ai quali non si volse e pei quali torna vana ogni privata iniziativa.

Mentre l'Inghilterra da oltre cinquant'anni possiede asili galleggianti, sui quali s'impartisce l'istruzione elementare nautica; mentre ormai, non solo in quasi tutti gli altri Stati d'Europa, ma anche nel lontano Giappone, fioriscono da tempo istituzioni consimili, in Italia, un solo tentativo s'era fatto per strappare ai pericoli della strada l'infanzia abbandonata ed avviarla alle varie categorie della gente di mare.

Auspice Luigi Luzzati e ispiratore David Levi-Morenos, veniva con una legge del 1904 data alla Società Regionale di pesca ed acquicoltura la nave *Scilla*, per istituirci, col concorso degli enti locali del litorale adriatico, un asilo per i figli dei pescatori da educare nella professione paterna.

L'asilo venne inaugurato nel 1905 con 12.000 lire di debito e una diecina di allievi.

E, malgrado siano mancati da parte di alcuni enti locali quegli appoggi finanziari ch'era legittimo attendersi, la benefica istituzione, mercè la volontà materiale di fede e di sacrificio dei suoi ideatori, seppe crescere e svilupparsi in modo, da poter aprire il suo seno non solo ad orfani dell'Adriatico, ma anche a buon numero di orfani di marinai periti nel terremoto calabro siculo.

Ma, se coi soli contributi della carità individuale l'asilo avrebbe potuto continuare a esercitare la sua funzione di pietà, distogliendo temporaneamente dall'abbandono e dal vizio i figli dei marinai, non

avrebbe però mai potuto assolvere il compito ben più completo ed elevato che il Levi-Morenos nel fondarlo si prefiggeva.

Considerando che mancavano assolutamente in Italia scuole elementari nautiche che fornissero ai destinati alla vita del mare i primi elementi di quella istruzione professionale che li potesse rendere fisicamente ed intellettualmente idonei ad entrare nelle R. Scuole mozzo o nella marina mercantile e peschereccia, il Levi-Morenos s'era proposto di completare grado a grado l'opera della pietà con quella del sapere, aggiungendo all'asilo la scuola professionale marittima.

Ma le istituzioni indirizzate a tali scopi non potevano, non dovevano vivere esclusivamente sui proventi della beneficenza privata; occorreva l'intervento dello Stato, che di questa integrasse gli sforzi e, contribuendo coi mezzi necessari, provvedesse a una sistemazione organica degli asili-scuola, avocandone a sè la vigilanza, l'indirizzo e dando un corrispondente aiuto finanziario.

Questo comprese il Levi-Morenos e questo chiese ed ottenne dal Leonardi-Cattolica, il quale provvede a preparare la legge 13 luglio, che disciplina in modo organico la materia.

Con detta legge viene ceduta gratuitamente la nave *Caracciolo* all'istituendo «*Consorzio pro Nave Asilo Caracciolo*» per raccogliervi, allevarvi e istruirvi nella professione marittima orfani della gente di mare del compartimento marittimo di Napoli e l'infanzia abbandonata di quella città.

Uguale gratuita cessione viene fatta alla Società Regionale Veneta per la pesca ed acquicoltura della nave *Scilla*, prima ad essa, colla citata legge del 1904, data solo in concessione d'uso.

Al mantenimento delle due navi il Governo concorre con un contributo annuo di L. 16.000 per la *Caracciolo* e L. 12.000 per la *Scilla*.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

INTERESSI CITTADINI

Domenica scorsa, 3 corrente, ebbe luogo un Comizio allo scopo principale di trattare la sistemazione dei servizi commerciali di questo porto, ed il tanto sospirato spostamento della carbonifera Raggio.

Il nostro rappresentante politico, intanto, non è intervenuto all'importante riunione cittadina, perchè secondo quanto egli scrive sul confratello *Indipendente*, non ne era stato precedentemente informato.

L'On. Chimienti pubblica inoltre, sul prefato periodico, due lettere riflettenti la questione suddetta, pervenutegli una da S. E. l'On. Sacchi, e l'altra dal Ministro Leonardini-Cattolica. Nella prima lo scrittore di essa fa una girata della raccomandazione del nostro Deputato al collega della Marina; e nella seconda quest'ultimo scrive, in data **31 Ottobre**, e dice che « *la Commissione per lo studio della sistemazione del porto di Brindisi, si riunirà nella seconda quindicina del corrente mese* ».

Come il lettore ben vede l'On. Ministro involontariamente è incorso in un errore, scrivendo il 31 Ottobre che la Commissione suddetta si sarebbe riunita entro la seconda quindicina dello stesso mese! Egli, però, sbagliando, non ha detto altro che la pura e schietta verità; poichè, come la seconda quindicina di Ottobre è già passata nella storia, così pure passerà ai posteri, senza risultato, la famosa riunione pro Brindisi!

Ammiriamo, intanto, On. Chimienti, il vivo interessamento che spiegate per la vostra città natale; però l'esperienza ci ha fatto purtroppo divenire scettici, di fronte a quanto le LL. diverse Eccellenze han sempre promesso, invano, nelle facili risposte inviate ai nostri Deputati. Queste lettere, sebbene di *eccelsa* provenienza, non ispirano più a noi quella fiducia che dovrebbero meritare, se le altisonanti parole fossero state seguite almeno una volta dai fatti. Tutta polvere agli occhi per acquietarci nei nostri giusti risentimenti, e per poi trascurare sempre più gl'impellenti bisogni di questo trasandato paese!

A tale proposito citiamo un ultimo esempio: lo Scalo d'alaggio.

La costruzione di questo scalo sulla riva del Casale, e precisamente a destra del ponte della barca *S. Maria*, fu ritenuta cosa indispensabile fin dall'epoca in cui venne tolta, da quella località, la nominata Punta Arena. Lodevolmente fu compilato, con ammirevole sollecitudine, il relativo progetto; poi tutto rimase a giacere chissà in quale punto remoto degli archivi di Stato! Richiamammo allora — per la prima volta — l'attenzione del Ministero preposto; e fu proprio in quel tempo che un'Autorità del

luogo ci comunicò una delle *solite lettere ministeriali*, con cui ci si assicurava l'imminente principio del lavoro! E questo principio, On. Chimienti, è ancora atteso; mentre i nostri poveri pescatori, per tirare a secco i loro galleggianti, sono costretti condurli nel porto esterno; e servirsi di una piccola insenatura a destra del Canale, località assai scomoda, tanto per la sua lontananza, quanto per le molteplici difficoltà che presenta.

Per concludere, quindi, consigliamo il nostro egregio Deputato a risparmiarsi d'ora innanzi il fastidio di provocare od esibire — in ogni occasione — le famose risposte Ministeriali, poichè queste, per noi, han già fatto il tempo loro!

m.

Per l'orario scolastico a Lecce

I padri di famiglia della nostra città che hanno i loro figliuoli iscritti nelle Scuole superiori di Lecce, uniti a quelli della provincia, avanzarono una giustissima domanda per ottenere che l'orario di apertura delle lezioni fosse portato alle ore 9.

La domanda in parola fu sottoscritta da numerosissime firme; però i risultati sono stati negativi, ed i poveri nostri giovani sono costretti, per trovarsi in orario in classe, a partire col'incomodissimo treno delle ore 4 antimeridiane.

Pare, intanto, che alla domanda suddetta si siano opposti i Signori Professori, i quali, sempre se il fatto fosse vero, per badare al proprio tornaconto, non si sono curati di sacrificare un rispettabilissimo numero di studenti che frequentano le loro classi.

Intanto raccomandiamo l'inconveniente all'egregio nuovo Provveditore agli Studi, non essendo giusto che tanti giovani, fra cui si annoverano non poche Signorine, siano costretti, specie in questa stagione invernale, a levarsi la mattina nelle migliori ore di riposo, come non bastasse il gran lavoro che hanno pel disbrigo dei compiti.

Fidiamo vivamente nella cortesia e nella giustizia che tanto, ci si dice, distinguono il prelodato funzionario; anzi siamo certi, che prima di costringerci a fare altri passi, esaudirà subito i voti dei padri di famiglia sottoscrittori della domanda suddetta.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

6 Ottobre

(DUE MARI) La signorina Albina Mattei di Matteo, nata a Pozzuoli, di anni 22, veniva condotta nel nostro Ospedale Civile, perchè erasi avvelenata con tre pastiglie di sibilinato.

La povera Mattei, sebbene in

condizioni abbastanza gravi, non volle sottomettersi alle cure dei sanitari, avendo deciso di rinunciare agli anni più belli di sua vita, perchè sofferente di nevrastenia acuta.

I medici si sono riservati di dare al riguardo il loro giudizio.

In questi giorni è giunto a Taranto il Vice ammiraglio Grenet, il quale dimorò parecchio tempo fra noi in qualità di Comandante questo Dipartimento marittimo.

Egli è qui venuto a trovare il Tenente di Vascello Grenet, suo figliuolo, che, sulla R. nave *Etruria*, ove è imbarcato, riportò per una disgrazia avvenuta a bordo alcune contusioni al piede sinistro.

Dopo aver voluto visitare anche la vostra città, ripartì per Napoli, sua residenza.

Si è qui aperta, presso i locali di questa Compagnia di Pubblica assistenza « Taranto » l'iscrizione ai corsi pratici di disegno geometrico e meccanico e di architettura navale.

Possono far domanda per frequentare i corsi suddetti tutti quegli operai che frequentano stabilimenti meccanici di qualunque genere, e quelli addetti a costruzioni navali.

All'*Eden* agisce la celebre Compagnia diretta dalla valente artista Italia Vitaliani, ogni sera di fronte a numerosissimo ed eletto pubblico.

Fa parte della prefata Compagnia un ottimo elemento artistico, che, per brevità, mi astengo di elencare in questa mia corrispondenza.

All'impresario sig. Catanzaro, gli auguri sinceri di buoni affari.

PRO' FERITI DEL MONTENEGRO

Questo Console del Montenegro, Cav. Uff. Eugenio D'Ippolito, ci dà l'incarico di pubblicare le seguenti altre obiazioni pervenutegli pro' feriti dello Stato suddetto.

Nell'istesso tempo ringrazia, a nostro mezzo, i generosi sottoscrittori.

Annese Vincenzo	L.	5
Gigante Vincenzo	>	5
Capozza Carmelo	>	5
Comm. Luigi De Marzo	>	10
U. O. Citterich, Reggente il Vice Consolato Austriaco	>	10
S. E. Valeri, Arcivescovo	>	100
Personale della Croce bianca brindisina	>	10

TOTALE L. 145

Per l'Ospedale

La nobile iniziativa del Dottor De Pace, di cui parlammo nel passato numero, può dirsi un fatto compiuto. Essa è stata accolta con vero entusiasmo dall'On. Chimienti e dal Cav. Serafino Giannelli ed

incontra sempre più il favore ed il plauso della cittadinanza.

La Commissione espressamente costituitasi, lavora con tutta lena per fondare un'associazione pro' Ospedale autonoma, con la durata di 10 anni, e col contributo annuo di lire 100 per ogni socio effettivo.

I sottoscrittori, con uno slancio veramente ammirevole, hanno raggiunto quasi il numero di 60, il che assicura al pio ospizio, per i 10 anni suddetti, una rendita di lire 6000!

Quanto prima sarà convocata l'Assemblea Generale dei soci fondatori, per intendersi sulle linee generali dello statuto e su altre modalità che dovranno regolare il nuovo Ente.

Ad onor del vero, ripetiamo che la cittadinanza ha risposto come meglio non poteva all'appello del Comitato: tutti indistintamente, senza distinzione di classe o partito, hanno contribuito all'opera generosa e pia, con slancio lodevolissimo e degno d'un popolo evoluto e civile.

Mentre rinnoviamo al Dott. De Pace le nostre vive congratulazioni, riportiamo qui appresso un primo elenco dei sottoscrittori.

Comm. Federico Balsamo, On. Pietro Chimienti, Cav. Serafino Giannelli, Dott. Giuseppe De Pace, Cav. Uff. S. G. Cocotò, Teodoro Cafaro, Guglielmo Musciacco, Francesco Zaccaria, Ditta Francesco Zaccaria, Alfredo Mazari Villanova, Cav. Uff. Eugenio D'Ippolito, Roberto De Lorenzo, Tommaso Passante, Avv. Ugo Bono, Amerigo Passante, Eduardo Cav. Uff. Musciacco, Avv. Cesare Chimienti, Tommaso Guadalupi, Pasquale Romano, Vincenzo Guadalupi, Dell'Aglio e Guadalupi, Alamo Guadalupi, Avv. Luigi De Marzo, Gaston Giran, Francesco Piliago, Cosimo Tarantini fu Teodoro, Nicola Titi, Cav. Prof. Angelo Titi, Teodoro Titi, Teodorino Titi, Michele Guadalupi, Francesco Guadalupi di Michele, Dott. Cosimo Maffei, Vincenzo De Totero, Cosimo De Totero, Eupremio Guadalupi, Giovanni Poli, Lucio Alesano, Mons. gaore Arcivescovo, Alberto Monticelli, Giuseppe De Castro, Ing. Giuseppe De Lorenzo, Vito Caiulo, Antonio Fusco di Giuseppe, Dott. Giuseppe Giorgino, Dionisi Dionisio, Tommaso Sala, Marino Guadalupi, Fratelli Carbone, Carmine Spunta.

UN'ALTRA SORPRESA ?

Ci si dice che il Ministero della Marina, prima di chiudere completamente al commercio la splendida e comoda via carrozzabile sotto il Castello, farà costruire due strade, che, per la scarpata esistente ove si vogliono far nascere, l'una a destra e l'altra a sinistra del Castello medesimo, dovranno essere ripidissime ed impraticabili ai veicoli.

Per ora diamo la notizia tal quale l'abbiamo appresa; però se essa risponderà al vero, faremo in merito i nostri modesti commenti.

Approfittato della réclame della « Città di Brindisi », che è la più utile e la più economica.

CRONACA

Fidanzamento

Il giorno 5 corrente in Torchiarolo si fidanzarono il Sig. Luigi Cioffi, figlio del nostro simpatico e gentile amico Raffaele, con la distintissima e graziosa Signorina Elvira D'Arpe, figlia di quel perfetto gentiluomo ch'è Domenico D'Arpe.

La festa che si svolse nell'intimità dei parenti delle due distinte famiglie, riuscì oltremodo simpatica ed elegante. L'ospitalità cordiale e sontuosa dei padroni di casa, la eletta schiera di Signore e Signorine che facevano corona alla gentile sposa, la quale col suo sorriso soave dimostrava l'intimo contento; il brio degli intervenuti, tutto contribuì a rendere bella e indimenticabile la festa, ed a far rimpiangere le deliziose ore passate, ah! troppo fuggacemente, in casa della distinta famiglia D'Arpe.

Auguri infiniti.

Croce Rossa

Continuano a transitare per la nostra città numerose sezioni della Croce Rossa straniera, recantisi sui campi di battaglia, nei balcani, a soccorrere i poveri feriti spesso rimasti, per l'impossibilità di avere soccorsi, sul terreno ove il piombo nemico li fa cadere.

Il 6 corrente passava con un piroscalo del Lloyd una sezione della Croce Rossa Russa, formata di molti dottori ed infermiere.

Un saluto

A nome degli amici da lui conosciuti nel periodo della sua prima permanenza a Brindisi, mandiamo un caldo saluto al tenente B. Grenga, che reduce dalla Libia ed ora promosso capitano, è stato destinato a questo Distaccamento.

Il Cronista

Siccome il nostro solerte cronista nonchè simpatico e studioso giovanotto, sig. Enrico D'Errico, deve recarsi a Lecce per frequentare quel Liceo, cerchiamo chi voglia sostituirlo.

Il lavoro è semplicissimo e non può distogliere da altre occupazioni colui che volesse coadiuvarci nella compilazione del nostro modesto foglio.

Per le Signore

La modista signorina Lucia Murra e la valentissima sarta Sig.ra Maddalena Santorufo, che hanno a Lecce il laboratorio in comune al Corso Vittorio Emanuele, c'informano che possono accontentare tutti i gusti della loro numerosa clientela, sia con ultime novità in Cappelli, fiuimenti ecc, che con le accurate confezioni di abiti di stagione d'ogni genere.

Il nostro giornale non può fare a meno di non raccomandare caldamente le prelodate Signore alle sue littrici.

Nelle Scuole

Quest'anno, più degli altri, la deficienza dei locali scolastici si è fatta sentire, tant'è il numero degli alunni iscritti nelle scuole elementari.

L'Assessore scolastico ha dovuto spiegare il doppio della sua energia, per studiarci il modo come mettere in un certo qual modo a posto le cose, pur combattendo per la deficienza di numero degli insegnanti, i quali sono costretti dal canto loro aumentare i non pochi sacrifici.

Intanto un fatto simile è molto impressionante; e se l'Amministrazione Comunale non prenderà in tempo i provvedimenti necessari, l'inconveniente diverrà ancora più serio negli anni venturi, con l'aumento continuo della popolazione.

Uno dei problemi di immediata soluzione, è proprio quello che riflette la costruzione di nuovi edifici scolastici; e ciò non deve assolutamente trascurarsi, poichè l'istruzione del popolo deve attirare, oggi, le massime cure dei dirigenti la cosa pubblica.

È poi indecoroso per una città che tende, come la nostra, ad assumere in provincia un'importanza grandissima, non aver provveduto almeno a questa grande necessità che s'impone sotto tutti i punti di vista.

A miglior tempo torneremo sull'argomento.

Per la rivista navale

Un grande numero di brindisini è partito e partirà per Napoli, ad assistere alla grande rivista navale che il Re dovrà passare Lunedì 11 corrente in quel magnifico golfo.

Reduci da pochi giorni dalla maestosa città, vanto della nostra terra Meridionale, abbiamo avuto agio di vedere i molteplici preparativi per il grandioso avvenimento, non escluso quello dello allestimento della *Trinacria*, su dove imbarcherà S. M. Vittorio Emanuele III.

Stato Civile

dal 31 Ottobre al 7 Novembre 1912

NATI 27 — Sciscio Domenico, De Leo Maria, Micoletti Addolorata, Tateo Caterina, Fanizzi Angela, Parisi Annunziata, Mirarchi Paolo, Matulli Maria, Turi Maria, Fumulari Nulfa, Palma Cosimo, Corsaro Gentilesca, Medico Violanda, Di Taranto Anna, Lattarulo Giuseppe, Delbene Concetta, Rizzi Vincenza, Maellaro Vincenza, Peres Maria, Mancini Gisberto, D'Amore Maria, Russo Maria, Pappadà Vita, Palazzo Luigi, Ferrante Domenico, Iacobbi Teodora, Denuccio Maria.

MORTI 15 — Carofano Anna a. 40, Carlucci Carmine a. 58, De Luca Giovanni a. 44, Torcano Angelo 6, Bruno Rosa a. 2, Montenegro Cosima a. 57, Uggente Elvira a. 24, Dragone Charina a. 1, De Padova Eupremio a. 4, Brando Natalizia a. 1, Lavino Antonia a. 19, Montagna Anna a. 18, Guadalupi Lucia a. 19, Piconese Pietro a. 19, Piconese Teodoro a. 3.

PUBBLICAZIONI 12 — Buzzarello Luigi a. 49 con Bazzi Marietta a. 47, Dolcecanto Antonio a. 24 con Piccicallo Anna a. 20, Baldassarre Vincenzo a. 19 con Panese Vita a. 19, Poli Ugo a. 24 con Doria Maria a. 20, Galasso Antonio a. 19 con Marca Maria a. 20, Rizziello Angelo a. 26 con Bucato Maria a. 24, Sinisi Giovanni a. 24 con Attanasi Teodora a. 20, Savoia Teodoro a. 30 con Nitti Grazia a. 25, Modaro Giuseppe a. 58 con Argentieri Maddalena a. 56, Avallone Francesco a. 60 con Avallone Maria a. 26, Campione Giacomo a. 27 con Di Leuca Casima a. 21, Pulli Donato a. 27 con Monaco Giuseppe a. 21.

MATRIMONI 6 — D'Angelo Eupremio a. 27 con Lavina Maria a. 23, Gorgone Eupremio a. 29 con Vavatici Emma a. 24, Gentile Antonio a. 33 con De Leo Maria a. 34, Guadalupi Archimede a. 19 con Guadalupi Caterina a. 20, Del Prete Salvatore a. 24 con Fatta Genoveffa a. 24, Marinacci Cosimo a. 34 con Zacco Maria a. 27.

Avvisi economici

Prezzi da convenirsi

Affittasi un ampio magazzino in via Congregazione in vicinanza della dogana.

Per informazioni rivolgersi alla direzione del Giornale.

Vendesi suolo edificabile dell'estensione di circa 3000 metri sulla strada provinciale per San Vito. Per trattative rivolgersi all'ing. Antonio Cafiero.

Cedesi a buone condizioni uno Stabilimento per la Pollicultura, con attrezzi, macchine incubatrici ecc.

Per trattative rivolgersi al Sig. Paolo Martrapasqua, Corso Umberto I., 52 BRINDISI.

È disponibile nel palazzo De Giorgio, al Corso Garibaldi, un quarto di diversi vani. Per trattative rivolgersi al proprietario.

SIGNORE E SIGNORINE

In Via Carmine N. 30, la Signora Maria Cappellini ha aperto un ricco negozio di perfezionatissime Macchine da cucire, che si cedono anche a rate con l'obbligo dell'istruzione gratuita.

Nel medesimo si confezionano corredi da sposa d'ogni genere e si smarciano oggetti di moda; come ricche garnizioni in seta ed in velluto, trine, nastri, tramezzi, pizzi, merletti, tusti, ecc.

Ultime novità

PELLICCERIE

per Signora e per Uomo.

DESIDERIO RIGHINI & FIGLI

Via Roma, 2 - TORINO

Catalogo a richiesta

PREZZI FISSI

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,19 9 10,40 13 16,43
22,53.

Part. — 4,20 7,20 11,55 14,40 19,20
22,25.

BARI

Arr. — 6,55 11,47 14,30 19,8 22,15

Part. — 6,27 9,23 11,20 13,25 16,55

I treni sottolineati sono i nuovi direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,15 9,15 12,50 19,11

Part. — 7,11 10,50 13,26 17,45

VOCABOLARIO ILLUSTRATO DELLA LINGUA ITALIANA

del Prof. FILIPPO SALVERAGLIO

adottato in moltissime Scuole del Regno tanto è riconosciuta la sua pratica utilità. — E' una vera enciclopedia in cui si possono trovare, oltre a tutti i vocaboli della Lingua scritta e parlata, anche le voci straniere attinenti alle nuove invenzioni e ai vari rami dello Sport, nomi storici, ecc. Ricco di illustrazioni, di tavole colorate in grande formato e di cartine geografiche. 3.^a Edizione di pag. 1250, rilegato in tela con impressioni in oro e a secco si spedisce franco nel Regno per L. 6.

Casa Editrice Bietti -- Milano

Corso Venezia, 8

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Fabbrica Olio di lino puro cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio esclusivamente dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti Caffè, Ospedali ecc.

Non più al palazzo Maddaloni

IL DOTT. PEZZOLI SALVAIA

dentista

è traslocato in Piazza S. Ferdinando, 48

NAPOLI

Maltusiana arte

Bel volume di 100 pagine con 21 figure

SPEDISCESI:

Aperto contro rimessa di L. 2,20

In piego chiuso " " " 2,70

Pietro Gianni

Viale Principe Eugenio 8 FIRENZE

N. B. Citare questo giornale.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.